

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO: Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI: Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Luglio a 31 Dicembre 1895  
L. 8  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

**OSTRI DISPACCI**  
particolari

Un discorso di Crispi

ROMA, 20  
Si assicura che il discorso con cui verrà inaugurato il monumento a Garibaldi il 20 settembre prossimo, sarà pronunciato dal Crispi.

All'inaugurazione del monumento interverranno il Re, la Regina, tutti i principi, rappresentanti del Parlamento ed il corpo diplomatico.

Il matrimonio degli ufficiali

ROMA, 20  
Si assicura che il progetto pel matrimonio degli ufficiali è avversato non solo alla Camera ma anche al Senato.

La responsabilità ministeriale

ROMA, 20  
Contrariamente a quanto è stato affermato, il progetto di legge relativo alla responsabilità ministeriale non è stato ancora nemmeno abbozzato.

Probabilmente questo progetto non sarà presentato né ora né in novembre alla Camera, tanto più che esso non troverebbe appoggio di tutti i ministri.

Il Principe di Napoli

ROMA, 20  
Il principe di Napoli, subito dopo la morte di Toscana, farà ritorno ad Ischia, e continuerà la cura dei bagni di fango.

Nei pochi giorni passati ad Ischia, il principe trovò gran giovamento dalla cura ripresa. La debolezza alle gambe è quasi scomparsa ed i dolori articolari al braccio sinistro sono notevolmente diminuiti.

Il duca degli Abruzzi in viaggio

ROMA, 20  
L'arrivo è pervenuta a S. M. il Re una lettera del duca degli Abruzzi, che, come è noto, si trova imbarcato a bordo del «Coburn» nell'Estremo Oriente.

La lettera, in forma di rapporto, descrive minutamente il viaggio nel Mar Rosso, nelle Indie, China e Giappone, ed è corredata di molte fotografie, eseguite dallo stesso duca degli Abruzzi.

S. M. il Re ha trasmessa la lettera al ministro della marina.

Visite dei Sovrani

ROMA, 20  
S. M. la Regina, nel recarsi in Piemonte, ha una visita alla Duchessa d'Aosta.

Il giorno che la Regina si tratterrà alcuni giorni a Torino.

Lo sdaziamento dei cereali

ROMA, 20  
Da qualche giorno lo sdaziamento dei cereali, che accennava a diminuire, è nuovamente in sensibile ripresa.

Si deve alle notizie che il raccolto in Italia sarà meno favorevole di quanto si credeva.

L'Opposizione si muove

Roma, 20  
Domani si riuniranno a Montecitorio gli on. Rudini, Zanardelli e Brin. Essi discuteranno tra loro intorno alla costituzione dell'Opposizione costituzionale nell'imminente discussione del bilancio dell'Interno. Discussero anche la lettera di Cavallotti contenuta da tenere alla Camera di fronte al governo nel caso che l'Estrema Sinistra risolvesse la questione morale.

È facile sapere che cosa si sia deciso nella riunione di stamane.

## L'educazione religiosa

A qualche lettore del *Fanfulla* sarà forse parso accessibile lo svolgimento che ha avuto nelle sue colonne il rendiconto del congresso penitenziario di Parigi. Certo l'argomento non è allegro. Ma siamo in tempi di cui l'allegria non è il carattere dominante. A tutto questo secolo, che pure non sarà dei più volgari nella storia della civiltà, è mancata quella spensierata serenità di spirito che ha reso possibili le graziose e vivaci creazioni dell'arte leggera e sorridente del secolo XVIII. E tutto questo pensare agli infelici, ai delinquenti, alle vergogne, alle tristezze, alle miserie alle sventure, tradisce la disposizione a considerare la vita come una cosa seria e dolorosa, non come la festa gioconda dei pagani non come la serie di godimenti sensuali ed intellettuali che era per l'italiano colto scettico e battagliero del rinascimento italiano.

Io ho letto quei rendiconti del congresso penitenziario che hanno forse spaventato qualche lettore del *Fanfulla* e vi ho trovato qualche delle conclusioni che oltrepassavano i bisogni, le tendenze, lo scopo della società speciale perversita, di cui scienziati e penalisti, grossi funzionari e psichiatri si sono occupati.

Il delinquente di una data epoca non è spesso altra cosa che il tipo esagerato, in un dato senso criminale, dell'uomo mediocre, né buono né cattivo, i cui milioni di esemplari costituiscono la materia prima della civiltà del tempo. Gli istinti, le condizioni dell'ambiente, le circostanze fortuite hanno fatto forse del cittadino ordinario un abitante delle prigioni, ma studiando l'organismo ammalato cercando i rimedi per un male allo stato cronico o acuto il medico facilita talvolta l'opera dell'igienista che insegna i mezzi di prevenire il male.

Per questo lato riesce interessante la lettura dei risultati delle esperienze fatte nell'anima vile degli sciagurati, che meritano la severità della giustizia umana. Quanti casi di delinquenza si potranno risparmiare forse alla società studiando le cause sociali di certi delitti e cercando di eliminarli, nella misura delle possibilità umane?

Ecco qua. A Parigi gli scienziati e funzionari - riuniti nel Congresso penitenziario - hanno riconosciuto come efficace mezzo di cura morale la pratica dei doveri religiosi per i delinquenti adulti e l'educazione religiosa per i minorenni corrotti.

Non si dirà che siano dei segrestani e dei baciapile, i quali, a ogni fatto di cronaca vengono fuori con l'esclamazione lamentosa: - Non c'è più religione!

Ma sono degli uomini di scienza e d'esperienza, i quali affermano energicamente: La religione ci deve essere e ci deve essere il culto come pratica costante, per guarire e per prevenire le malattie dello spirito, e le classi che ne hanno maggior bisogno sono appunto le più infelici, le più degradate.

Se non sbaglio, questa era un po' l'opinione di Napoleone I, uno che della maniera di guidar gli uomini se ne intendeva abbastanza.

Altro che banchetti contro F. Brunetière! Qui non si tratta di proclamare il fallimento della scienza, qui sono degli scienziati che si avvicinano, nel loro compito sociale, all'osservazione che un filosofo poco ortodosso Herbert Spencer, ha fatto, quando ha detto nei *Primi principi* che la scienza non distrugge la religione, ma che i progressi dello spirito umano nel campo delle scienze allargano ancora più i confini di quell'inconoscibile che è il dominio vero dei sentimenti religiosi.

Soltanto qui non si tratta di una vaga e incerta aspirazione, di un bisogno sentimentale delle anime elette: si tratta di uomini comuni, qualche volta al disotto del comune, per i quali la forma negativa dell'Inconoscibile filosofico non basta e che hanno bisogno della fede positiva, la quale non dubita, non fantastica ma accetta affermazioni categoriche obbedisce a precetti determinati che costituiscono la norma della vita, non solo a piedi dell'altare, ma nella famiglia, nella società, in tutte le condizioni in cui un uomo si possa trovare. E per questo lato il Congresso penitenziario integra l'osservazione del filosofo inglese. La scienza vera non solo non restringe i confini dell'Inconoscibile, anzi li allarga; ma costretta ad applicare le sue teorie ai casi speciali si avvide che studiare i lineamenti, le

forme dei crani, i sistemi nervosi non basta più che oltre tutti gli organi fisiologici: c'è qualche cosa d'altro nell'uomo che si medica con le docce, che non si soddisfa col nutrimento, che non si appaga con la migliore creazione della casa, e che questo qualche cosa d'altro, massime nel travolto, nel colpevole, richiede altre cure, altri metodi profilattici e terapeutici di quelli di cui dispone il medico delle prigioni.

Lentamente, lentamente l'umanità ritorna sui suoi passi, avvedendosi di aver battuto una falsa strada. Non è reazione, nel senso greco, meschino dei politici; è ravvedimento serio, prudente, ponderato, che promette per l'avvenire un migliore indirizzo degli sforzi collettivi della vera scienza, e di cui dovrebbe profittare il vero spirito religioso, quello che non si ferma alle piccole questioni di procedura alle differenze formali, che ritrova Dio anche sotto una invocazione non prettamente ortodossa, e capisce che è anche meglio di ritrovarvi una adesione imperfetta che scoprirvi una negazione.

Leone XIII, nei suoi magnifici sforzi di ricondurre tutte le varie confessioni cristiane alla Chiesa di Roma, ha dimostrato di avere una chiara e lucida percezione dei bisogni delle coscienze. Ma questa grande missione, che il Pontefice si è assunta, non può esercitarsi unicamente nel campo dei dispareri teologici, e nel richiedere abire agli scismatici cristiani. Al di fuori delle differenze dottrinarie, per loro natura accessibili soltanto ai sacerdoti, anzi a una sola parte del sacerdozio; c'è qualche cosa da fare nel mondo moderno e non soltanto nelle sole nazioni separate dalla Chiesa romana. Se la Chiesa di Roma vorrà, essendo l'organismo religioso più saldo e disciplinato che ancora vi sia, potrà riconquistare quella magistratura universale delle coscienze, che solo gli spiriti settari le contrastano, e che gli uomini d'intelletto e di cuore, gli uomini di scienza e di carità la sollecitano a riassumere. Ma lo vorrà? E soprattutto gli lo consentiranno i meschini rancori temporali che fanno siepe intorno al trono spirituale del Pontefice romano?

(Dal *Fanfulla*)

## Il generale D'Oncieu

Roma, 20

Il generale D'Oncieu de la Batie ha conferito ieri col ministro della guerra e col generale Primerano, capo dello Stato Maggiore, circa i servizi di approvvigionamento per le prossime grandi manovre.

Il generale D'Oncieu resterà ancora qualche giorno a Roma e quindi, ricevuti gli ordini del Re, partirà pel campo delle manovre.

## Parlamento Nazionale

Il processo Giolitti in Senato - La denuncia di Cavallotti alla Camera e questioni universitarie. SENATO DEL REGNO

Presidenza: FARINI, Presidente

Seduta del 20 Luglio

Approvansi i capitoli del bilancio di grazia, giustizia e culti fino al 13.

Parenzo sul capitolo 14 *Magistratura giudiziaria* solleva la questione della sospensione del processo contro l'on. Giolitti.

La discussione si fa da questo punto animata.

Calenda difende l'operato del Ministero. Costa appoggia validamente le osservazioni di Parenzo, che replica.

Pierantoni osserva che la questione non deve esser soltanto sollevata, ma risolta.

Dopo una replica di Calenda sono presentati due ordini del giorno; l'uno di Parenzo, l'altro di Canonico.

Eccone il tenore: «Il Senato ritenendo che mai e per nessuna ragione possa rimanere sospeso il corso della giustizia passa all'ordine del giorno.»

«Il Senato invita il ministro guardasigilli a trasmettere alla Camera gli atti del processo Giolitti affinché essa possa prendere in proposito le deliberazioni che ad essa aspettano.» Crispi, prega gli oratori di ritirare gli ordini del giorno, il governo non disse mai di voler sospendere il corso della giustizia.

Dopo una dichiarazione di Crispi che il governo non ha mai pensato di voler ritardare o inceppare il corso della giustizia, ma farà il suo dovere.

## CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 20 Luglio

Presidenza: FINOCCHIARO-APRILE Vice-Pres.

Si discute il bilancio della pubblica istruzione.

Al capitolo 27 (*Regie Università ed altri istituti universitari*) in attesa delle promesse riforme si fanno raccomandazioni al ministro sui seguenti argomenti: qualora avessero a rinnovarsi disordini universitari, di adottare altra misura che non sia quella della chiusura dei corsi; del diritto dei liberi docenti di far parte delle commissioni esaminatrici per quelle discipline che professano e di sostituirvi in caso d'impedimento il professore ufficiale.

Si svolgono anche altri importanti argomenti per parte di *Rampoldi, Picardi, Morandi, Marinelli*.

*Clement* deplora che molti professori universitari facciano pochissime lezioni. Ciò non avverrà a Roma e nelle principali Università; ma ciò succede in molte altre.

Vi sono professori che fanno in un anno appena un paio di lezioni, e naturalmente debbono poi essere oltremodo indulgenti agli esami.

Deplora infine che ai posti di professori universitari si arrivi spesso per intrigo.

Risponde a tutti *Baccelli*.

Seduta pomeridiana

PRESIDENZA: VILLA, Presidente

Continua la discussione dei provvedimenti finanziari sulle conservatorie delle ipoteche e sulle tasse d'assicurazione.

Si approvano tutti gli articoli dell'allegato G. Sono approvati pure dopo discussione i capitoli dell'allegato H, si approvano anche i capitoli del disegno di legge; il 5. è approvato con una modificazione dell'on. *Marcova*.

Sono presentate varie interrogazioni sulla denuncia di *Cavallotti* contro *Crispi*.

*Crispi* dichiara che non ha il dovere di rispondere.

Parlano, sollevando incidenti, in opposizione a *Crispi* quelli dell'Estrema: *Imbriani, Cattani di Laurenzana, Niccolini, Engel, Basselli*.

*Cavallotti* parla per fatto personale.

Poiché la Camera crede di doversi disinteressare di una questione che si svolge in altra sede, e poiché il ministro guardasigilli dichiara che presentata la denuncia la giustizia avrà il suo corso, avendola il deputato *Crispi* qualificata diffamazione, prega il presidente della Camera di far cancellare quella parola dal resoconto parlamentare.

## CRONACA DELL'ESTERO

Austria

Timori

Le notizie da Sofia sono sempre gravi. La reazione contro il principe Ferdinando si va estendendo. Si teme che al suo arrivo vi saranno delle dimostrazioni.

Germania

Come si giudica a Berlino

la situazione europea

Il gran cancelliere tedesco principe Hohenzollern conferì oggi col generale Lanza, ambasciatore d'Italia e col'ambasciatore d'Austria.

Qui si giudica la situazione europea come punto rassicurante, causa il nuovo atteggiamento della Russia nelle diverse questioni internazionali.

Inghilterra

Il programma del liberalismo inglese

I capi del partito liberale, appena completate le Elezioni terranno una riunione per discutere intorno alle modificazioni da apportarsi al programma del partito.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

L'assassinio di Stambulov

SOFIA, 20. - La famiglia di Stambulov rifiutò una corona del principe Ferdinando per i funerali. In seguito a questo contegno ostile il principe proibì a tutti i membri della casa civile e militare la partecipazione ai funerali.

SOFIA, 20. - Sono stati arrestati, dietro gravi indizi, Bonè Georgiev e certo Athanas. Si pretende che l'assassino sia il Georgiev, già segretario del maggior Panitza e si attribuisce a movente dell'omicidio il desiderio di rivendicare il Panitza.

SOFIA, 20. - Furono celebrati i funerali. Erano oltre trecento corone. Nessun personaggio di Corte vi partecipò. Il corteo era

imponente. Pethoff pronunciò un discorso durante il quale una voce uscì improvvisamente dalla folla destò un panico indescrivibile. La polizia ristabilì l'ordine.

L'Ambasciata abissina in Russia

PIETROBURGO, 20. - L'ambasciata abissina si recò ieri nel parco aerostatico militare ed assistette ad una ascensione. Quattro abissini fecero una ascensione in un pallone frenato.

## Per la Sicilia

Ci si domanda se di fronte alla crisi rovinosa della industria zolfifera in Sicilia, possa passare ancora qualche tempo, prima che un opportuno intervento, da parte del Governo e della Legge, abbia efficacia di mitigare la condizione infelice di un numero considerevolissimo di operai costretti al più disagiato, al più malsano dei lavori, con una mercede inadeguata ai loro bisogni.

E poiché un progetto del Governo e una relazione del ministro Barazzuoli sono stati presi in esame dagli Uffici della Camera, sieno questi urgentemente discussi prima della chiusura dei lavori parlamentari.

Risolvere in Sicilia le tristi condizioni della industria è rimettere pace nell'isola, è contribuire al rifiorimento delle sue condizioni economiche, è giovare ad una estesa classe di lavoratori.

Ma conviene che la riforma sia sana ed efficace, conviene che essa miri ai maggiori coefficienti di decadenza nella produzione, ed abbia insieme l'obiettivo di riorganizzare la industria, e di migliorare le condizioni fisiche ed economiche di quei lavoratori.

Nelle proposte del Governo è la istituzione di Magazzini generali, i quali offriranno a tutti i produttori la possibilità di avere anticipazioni sulle merci depositate, ripariano in tal modo alla principale causa di disagio dovuta alla mancanza di capitali.

«Con l'istituzione dei Magazzini generali, i produttori ricevendo certificati (warrants) per gli zolfi depositati potrebbero con questi titoli ottenere dal Banco di Sicilia o da altri Istituti le sovvenzioni loro occorrenti, a mite interesse.»

Sarebbero dunque così facilitati efficacemente i mezzi del lavoro, e un benefico influsso ne ritrarrebbero insieme quegli operai.

Ma occorre che l'opera della legge in favore di questi interventi direttamente, fissando un minimum delle loro merci, e togliendo l'uso inumano del trasporto dello zolfo a spalla.

Le leggi non si fanno, è vero, col cuore, ma se un così alto interesse non si affaccia imperioso alla mente dei nostri legislatori, ragioni di sentimento li inducano a riconoscere la necessità che il progetto sia portato alla Camera prima della chiusura dei lavori parlamentari. e. p.

## LA VARIETA

### Il disastro ferroviario DI PONTREMOLI

I particolari. - Un morto e un ferito.

Un disastro ferroviario funestò l'altra sera la linea ferroviaria Parma-Spezia, presso Pontremoli. Deragliava la macchina del treno merci 1641, proveniente da Parma, verso le ore 5 pom. presso il ponte Caprio, al casello 34, in un luogo detto Filattiere, a 5 chilometri da Pontremoli. In quella situazione la linea passando su un'alta scarpa percorre una accentuata curva con forte inclinazione. La macchina, trascinando una decina di vagoni precipitava nel sottostante fossato.

Subito rimasero feriti il fuochista Gaddo Ovidio, di Pisa, molto gravemente, e il macchinista Caregini Michele di Pinerolo, leggermente.

Il Gaddo fu trasportato all'Ospedale di Pontremoli, l'altro fu trasportato a Spezia con la macchina di soccorso inviata subito.

Le autorità accorsero subito sul luogo; la linea fu sgombrata e il servizio ieri fu ripreso regolarmente.

In seguito alle gravi ferite riportate moriva la scorsa notte il povero Ovidio Gaddo.

Del macchinista Caregini si hanno buone notizie, egli migliora e lo si giudicò guaribile in un mese.

# IL RACCONTO DELLA DOMENICA

## Verso la felicità

Mia moglie è bella, divinamente bella, e incomparabilmente buona; io la amo, essa mi ama, e sono precisamente oggi sei mesi dacché ci siamo sposati; soltanto sei mesi, è possibile? e ci separiamo. Questo fa convenuto ieri fra le lacrime, e quante lacrime! perché all'idea di dividerci, di non rivederci più, ci sentimmo un'atroce trafittura al cuore, e fu come uno strappo crudele per le anime nostre. Ci pareva impossibile che questo dovesse succedere, e nondimeno avviene, ed è meglio per lei, per me, per tutti. Che cosa farà essa senza di me? ed io, senza di lei dove vado? Notate, che non ho nulla, affatto nulla, da rimproverare a quella donna, quando non sia la sola colpa di esser donna, vale a dire un essere ignoto, inafferrabile, un malinteso della natura, del quale nulla si capisce. E le sue querimonie sono le stesse riguardo mio. Mi rimprovera unicamente di essere un uomo e di non comprendermi meglio di quel ch'io la comprenda. In verità io mi sono adoperato con tutto lo zelo, ho approfondito tutti i misteri della vita, strappati dei segreti ad esseri coi quali non ho alcuna affinità, il di cui linguaggio e le di cui abitudini differiscono dalle mie, quanto differisce il bruco dall'aldolola. So ciò che cerca il cane, ciò che vuole il gatto osservatore e demoniaco, e dove si indugia il corvo spaventevole, ma della donna non so nulla, nulla, nulla. Non capisco di lei più che dell'anima d'un dio o del sogno di un anemone marino.

Ahime! perché non hai una fronte di cristallo? - dicevo a mia moglie. - Vedrei allora il prodigioso meccanismo del tuo cervello, scoprirei la funzione faticosa del tuo spirito, e non sarei per me l'enigma inspiegabile vivente che sei. Eppoi, chi lo sa? delicatamente mediante un'acuminata punta d'oro potrei regolarti allora a mio capriccio, come l'artefice corregge il movimento degli orologi. Ed essa replicava:

Perché, mio caro, non è trasparente il tuo petto? Conoscerei, in tal caso la ragione dei battiti del tuo cuore e li metterei all'unisono col mio.

Cosa sorprendente l'intelletto! Ci separiamo, perché mia moglie non ha la fronte di cristallo, ciò che nessuna donna avrà mai, perché il mio petto è formato di carni opache, impenetrabili allo sguardo umano, come quelle di tutti i mortali.

Che triste follia la vita! Almeno fosse stata la nostra unione, una di quelle accidentali e di convenienza come ve ne son pur molte che legano due esseri sconosciuti l'uno all'altro, senza simpatia, senza affinità, senza la calamita della gioventù e dello spirito, non mi lagnerai... Ma noi ci siamo conosciuti bambini, abbiamo giocato insieme e mi par di vederla ancora in mezzo al gran prato non lontano da un bacino d'acqua dove si divertivano a diguazzare i cigni; la rivedo colla gonnella corta, le gambe nude e i bei capelli biondi spioventi sulle spalle spingere a stento il cerchio, oppure intenta con un colpo agile della racchetta a ritornarmi un volante di piume bianche e rosse che s'appiccava talvolta alla punta sporgente d'un albero. E ci abbracciavamo spesso e ci comprendevamo; ci si leggeva negli sguardi, nei cuori, come in un libro aperto, familiarmente, il gran libro di immagini che sua madre ne spiegava, interrotta dalle nostre meraviglie e dai nostri chissà.

Allora, era pur fatta dello stesso spirito del mio, della stessa mia carne, spirito più fine, carne più delicata, ecco tutto. L'ho sempre seguita commosso e affascinato.

Più innanzi, la comunanza dei nostri sogni, pensieri e sensazioni divenne più intima, più profonda, più intellettuale, al punto che ci parava di essere animati entrambi da uno spirito solo.

Entusiasmi, sensibilità, erano gli stessi in noi; amavamo gli stessi autori, la stessa musica, le stesse preghiere, gli stessi poveri; nella vita, nell'arte, nel dolore, non avveniva mai un fatto, non un sogno, non una lagrima che non ne turbasse ugualmente. Almeno così credeva.

Dopo tutto, nessuna di quelle passate impressioni lo posso rinnegare, anzi me ne compiaccio. Le ho provate allora, ma chi m'assicura che realmente esistessero? Non può essere stata la fantasia a crearle? e impressioni e sentimenti di cui la andavo ornando e che erano in me, le si aggiravano forse intorno senza penetrarla; se la vedevo attraverso la proiezione luminosa dell'anima mia, perché non la vedo oggi più così?

Venuta l'età, ci siamo sposati, come cosa già fin dall'infanzia intesa, fra le nostre famiglie e fra di noi. Quella sera Chiara — si chiama così e non trovate anche nel suo no-

me una detestabile ironia? — quella sera dico, Chiara ed io camminavamo lungo un bosco vicino a casa.

Cadeva la notte ed attraverso il mobile fogliame scorgevamo nel cielo come tagliuzzato, le prime stelle. Dalla terra saliva un'ombra luminosa, fra i tronchi degli alberi la di cui scorza risplendeva di soppiatto.

Lungo lo stretto sentiero nel quale camminavamo, curvi l'un presso all'altro, c'imbattimmo in un vecchio bonaccione che aveva il dorso curvato sotto un pesante fardello di eriche e felci tagliate. Nel vederli si fermò e disse:

È da molto tempo che i tortori e le tortorelle sono al riposo nei vecchi nidi, fra i rami... E voi dove andate dunque così?

Verso la felicità, rispose mia moglie, la di cui mano fremette deliziosamente nella mia.

Quando è così, buon viaggio, ma non svegliate i merli, sono uccelli burleschi.

E d'un colpo di reni, assestandosi sulle spalle le eriche e le felci, riprese la sua strada. Mi parve sentire come un sogghigno correre fra i rami. Frattanto vidi sorgere maestosa dietro gli alberi la luna color di rosa traversata al mezzo da un ramo di castano.

Guarda, dissi a mia moglie, come la luna è rosea.

Chiara esaminò d'un colpo d'occhio furtivo l'astro errante e splendido sospeso nello spazio. È rosa, esclamò, rosa la luna? Sei matto? Chi l'ha mai vista così?

Osserva — ripetevi.

Scrollò le spalle e richiese perché pretendeva di veder la luna di quel colore.

Mi ostinai sciocamente; sì, che cosa mi importava, domando io, che la luna fosse rosa, bleu, gialla o rossa, in quel momento soprattutto?

Risposi ostinatamente, sfidando Chiara.

È rosa, è rosa, è rosa!

Essa si abbandonò sul tronco d'un albero che chiudeva obliquamente il sentiero e col capo fra le mani, la gola soffocata dai singhiozzi mormorò:

Dio mio, Dio mio egli non m'ama più, non m'ama più!

Me lo ingiocchiai dinanzi chiamandola coi più dolci nomi, riconoscendo il mio torto, ripetendole:

Davvero essa è del colore che vuoi, ehbi torto, perdonami!

No, no, lasciami; tu dici così per compiacenza, ma sei convinto che la luna è rosa.

Mio malgrado non seppi frenare un movimento di ribellione.

E quand'anche, quale rapporto può esistere fra una luna rosa o no, e il mio amore e il nostro amore?

Chiara fu indignata sinceramente questa volta ed esclamò:

Quale affinità? e lo domanda? ah! è infame!

E mordeva in ciò dire con rabbia un pezzo di scorza; si mostrava tanto esagerata, che temetti per un momento fosse per venir colta da un attacco di nervi; la colimai di carezze, la colimai con parole convincenti, mormorandole che egli è ben vero che esiste un rapporto intimo necessario...

Perbacco, lo so... ed era stato per far il forte, per vanteria come altra volta che mi ero ostinato. Eppoi non è color di rosa, una luna, è assurdo e non lo sarà mai! Ah! Ah!

Nell'infuocato diniego, arrivavo a negare non solo il colore roseo della luna, ma l'esistenza della luna stessa.

Tranquilla e soddisfatta Chiara gemeva:

Vedi bene caro mio... e poi ti prego... mai più, non dir mai più che la luna è rosa!...

Quella sera stessa — la prima del nostro matrimonio — compresi che un abisso s'era scavato fra noi. Forse era sempre esistito, sono oggi tentato di credere, ma ciò che è certo, egli è che me ne accorgevo per la prima volta.

Ahime! i giorni, i mesi che seguirono mi provarono che l'abisso si scavava sempre più profondo e me ne veniva l'indizio, non per l'avvicinamento dei mostruosi cataclismi e degli orrori trascendentali, ma per la vessazione continua di mille piccoli fatti, di mille microscopici dettagli, d'una straordinaria ed acciurante volgarità.

E l'abisso che ci scostava non era più neppure un abisso, ma un mondo addirittura sconfinato: non un mondo di spazio, ma di pensieri, di sensazioni puramente intellettuali che ci metteva come ai due opposti poli ai quali il ravvicinamento è impossibile.

D'allora, non fu se non un supplizio, la nostra vita; sebbene vicini, comprendevamo che ci sentivamo disgiunti e la presenza continua dei nostri corpi rendeva ancora più dolorosa e sensibile la distanza delle anime nostre.

Nondimeno ci amavamo. Ahime! che cos'è l'amore e che cosa potevano le sue ali dimozzate e meschine, dinanzi a tanto spazio?

Vedendo Chiara a piangere mi sono chiesto se è soltanto al dolore cui è riservato il potere di avvicinare l'uomo alla donna.

Forse!... ma perché piange? (Dal francese di OCTAVE MIRBEAU)

Trad. di CLARY

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

**Camposampiero 19.** — (A. S.) - Il signor Giuseppe Callegari, soprintendente scolastico, accompagnato dal sig. Simioni Francesco, assessore municipale, visitò tutte le scuole di questo capoluogo, e, come sempre, regalò agli alunni più bravi e più diligenti un oggetto adattato all'età e condizione di ciascuno. Anche la signora Maccaferri-Callegari Amalia, ispettrice, visitò le classi femminili, ed alle alunne che durante l'anno si distinsero nei lavori donneschi, diede un elegante ed utile ricordo. Non è mestieri dire quanto siano desiderate le loro visite, che riescono perciò sotto ogni aspetto molto vantaggiose al profitto ed alla disciplina.

Queste Autorità Comunali che si adoperano con tanto amore per l'incremento dell'istruzione popolare sono degne di largo encomio.

**Villafranca Padovana, 20.** (M.) — *Sul nuovo Consiglio.* — È imminente la costituzione della nuova Giunta in seguito alle elezioni generali.

Se si vuole apprezzare giustamente i risultati elettorali, pare che non vi sia luogo a dubbiezza e ad esitanze.

Senza esclusivismi, anzi con ispirito equanime e con propositi espansivi, la nuova Amministrazione dovrebbe emergere dall'indiviso fino ad ora seguito in questi ultimi anni, indirizzo che è tranquillo, operoso ed economico.

Resuscitare certe *velletti* e risvegliare avversioni e lotte personali, è assolutamente assurdo e dannoso, e non sarà, speriamo, assecondato da chi per la eccellente sua posizione ebbe in passato la responsabilità delle lotte.

Siamo quindi sicuri che il suo patriottismo lo determinerà a lasciare a sé stessi gli spiriti *bolienti* di qualche nuovo o vecchio *capoccia*, e con la propria autorità vorrà concorre a conservare una amministrazione ordinata ed operosa restituendo così la pace e quell'amichevole accordo dei cittadini che era vanto e compiacenza di questo ridente paese.

Del resto, anche il sindaco, signor Bevilacqua, che ha parte principale al buon andamento, non verrà meno ai suoi precedenti ed eviterà quelle irresolutezze, che non sono incoerenze o contraddizioni, ma che talvolta appaiono e delle quali tenta profitto gli irrequieti avversari.

## CRONACA VENEZA

(Nostra corrispondenza particolare)

**Venezia, 19.** — *Corse al trotto.* — Ecco il programma delle Corse al trotto che avranno luogo nei giorni 18 e 25 agosto con premi complessivi di Lire 7800.

Il primo giorno, domenica 18 agosto, avranno luogo una *corsa d'inaugurazione Lire 1300*, per cavalli d'ogni età e paese - che non abbiano record migliore di 2'20" al miglio inglese - Vincere 3 prove - Distanza metri 1609 - Entratura L. 40 - (metà forfeit).

Al vincitore L. 600 - al secondo L. 400 - al terzo L. 200 - al quarto Lire 100; ed un *Premio Grande Internazionale L. 2400*, per cavalli di qualunque età e paese - con record di 2'19" o migliore al miglio inglese - Vincere 3 prove - Distanza metri 1609 - Entratura L. 80 - (metà forfeit).

Al vincitore L. 1000 - al secondo L. 700 - al terzo L. 400 - al quarto L. 200 - al quinto L. 100.

Il secondo giorno, domenica 25 agosto, avranno luogo altre tre corse:

*Premio del commercio L. 1000*, per cavalli interi e cavalli d'ogni paese d'anni 3 - Vincere 2 prove - Distanza metri 1609 - Entratura L. 30 - (metà forfeit).

Al vincitore L. 500 - al secondo L. 300 - al terzo L. 200.

*Premio Internazionale Venezia L. 2200*, per cavalli di qualunque età e paese - I vincitori del primo e secondo premio della Corsa Internazionale del primo giorno metri 50 e 30 rispettivamente d'aggiunta - Vincere 3 prove - Distanza metri 1609 - Entratura L. 60.

Al vincitore L. 1000 - al secondo L. 600 - al terzo L. 400 - al quarto L. 200.

Infine all'ultima corsa *Premio Ippodromo L. 900*.

*Handicap.* - Per cavalli che hanno preso parte alla presente riunione - Esclusi i vincitori di primo e secondo premio. Una prova di metri 2413.50 - Entratura L. 30 - (metà forfeit).

Al vincitore L. 400 - al secondo L. 300 - al terzo L. 200.

## Da Bassano

**Ginnasio pareggiato G. B. Brocchi di Bassano**

Bassano, 20

Dei 172 alunni iscritti in questo Ginnasio al principio dell'anno scolastico 1894-95, 164 giunsero alla fine e precisamente:

35 nella classe prima, dei quali ne furono promossi 14, 10 con esami e 4 senza esami;

33 nella classe seconda, dei quali ne furono promossi 19, 13 con esami e 6 senza esami;

36 nella classe terza, dei quali 19 ottennero la promozione;

34 nella classe quarta, dei quali 17 furono promossi, 15 con esami e 2 senza esami.

Soltanto tre alunni non furono ammessi agli esami della sessione di luglio in nessuna materia.

Dei 23 alunni di classe quinta ottennero la licenza in questa sessione di esami:

Marangoni Arnaldo di Cittadella senza esami e altri 10 con esami; fra questi ricordiamo: Cortella Antonio e Paganini Alessandro di Padova e Panizzon Giuseppe di Cittadella.

### Passaggio di truppe

Diretti alle manovre, tra Feltre e Belluno, ieri e l'altro ieri passarono per Bassano i reggimenti 46° e 51° di fanteria, 3 battaglioni di bersaglieri, uno squadrone di cavalleria, due batterie di artiglieria.

Le due bande del 46° e 51° diedero due bellissimi concerti.

### Elezioni amministrative

Al 28 corrente avranno luogo in Bassano le elezioni generali amministrative.

Finora la lotta sarà concentrata su tre liste: la *clericale*, l'*operata* (moderata) e l'*indipendente* (moderato-progressista) e le previsioni sono premature.

Speriamo che possa riuscire la maggioranza liberale col programma di appoggiare l'attuale Sindaco, tanto benemerito del paese.

## CRONACA DELLA CITTA

### ALLA MOSTRA CAMPIONARIA

VIII.

Due valorose ditte cittadine si contendono la palma nella industria della cereria.

Giuseppe Taboga ed A. Martini che espongono grossi cerei graziosamente istoriati, a cui fanno geniale riscontro gli arazzi, le tappezzerie in genere artisticamente tessute e ricamate, i paramenti da chiesa del tappezziere Antonio Rossi.

Uno stabilimento d'apicoltura ottimamente sostenuto dalla profonda competenza in materia di Bartolomeo Zovato, apicoltore e conferenziere, ci dà disegni speciali di una rara lucidezza, campioni di cera vergine; un ampio rendiconto del movimento industriale dello stabilimento.

Nella fabbricazione delle botti e dei fusti in legno si distinguono Egidio Caovilla, Longhin Antonio, bottaio della ditta Pezzoli e Toninello Gaspari di Galzignano Veneto.

Il Caovilla di Zuella aveva mandato alla mostra una colossale botte capace di 130 ettolitri che a cagione delle rilevanti dimensioni non poté penetrare per le porte del Salone.

Sappiamo a questo proposito che il Caovilla si ripromette da parte della Commissione incaricata dell'aggiudicazione dei premi una visita nel suo deposito perché la sua botte sia presa nella dovuta considerazione.

Alcuni campioni di pannello di cecco sono esposti dalla rinomata casa Serno Gismondi e C. di Genova; altri campioni dalla tintoria a vapore del Zamarelo.

E siamo alle industrie alimentari; vini, aceto, acquavite, birra, miele, liquori in genere vari qui forniti da numerose case commerciali e distillerie. Ricordiamo per i vini nostrani Giovanni Parpaola di Vigodarzere; per l'acquavite A. Castaldello di Torreglia e Giacomo Fasolo di Padova, la distilleria di Michele Maluta, Pavan e Furlan ha la specialità del *liquore bicicletta*, i fratelli Barreggi fanno mostra del loro prelibato *amaro*, Dal Fratello e Caracciolo fabbricano un altro amaro non meno efficace il *S. Cruz*, Maura e C. è famosa per la birra, Ceconi e Rossi per il loro rinomato *ferrò-china*; e di aceto fanno mostra i fratelli Favretti delle Brentelle di sopra e Schiavon Gaetano e figlio; i liquori di Giuseppe Taboga, rivaleggiano per la loro bontà colla plasticità dei cerei, e la birra di Folchi e Cappellari è troppo nota perché di lungiammo a discorrerne.

Nelle acque gazzose si distinguono Pavaggio e Zancan e i conti Corinaldi presentano eleganti campioni dei loro ottimi vini.

Nelle industrie alimentari sono ancora

numerosi produttori di pane, farine, dolci, salumeria.

Non va dimenticato Giovanni Zorzi Ristorante *Storione* che ha un completo meraviglioso assortimento in conserve e mentari, dal filetto di buco al pasticcio fagiolo, la polenta di Cittadella di Giuseppe Martinazzi e di Cittadella pure i salu confezionati con somma eleganza dei fratelli Mercante e da Rossi Gio. Battista Campioni poi vi notiamo di farine alimentari del Tessaro di Padova; i lavori in zucchero deliziosi alla vista quanto al palato eseguiti con verità artistica da Loren Dalla Baratta; dolci e caramelle ci sono anche presentate da Faggian De Gio pane di lusso dalla vedova Poli-Craveri farine elementari dalla Società industriale di Battaglia; notiamo in fine le confetti presentate con squisita eleganza in vetrina quadrangolare della casa di Giuseppe Taboga e finalmente il mandorlo uso Cologna della casa Forcellini Egidio Montagnana.

## Consiglio Comunale

I signori Consiglieri sono convocati in sessione straordinaria nei giorni di mercoledì e giovedì 25 corr. alle ore 13 (1 pm.) per trattare gli argomenti indicati nel seguente

### Ordine del Giorno

in seduta pubblica

1. Interpellanza dei consiglieri Alessio Giulio Levi-Civita, Moschini, Camerini, Vason, Taboga, Olivetto, Martini, Barzilai e Squarzi «sul modo col quale intende la Giunta commemorare il 25° anniversario del 20 settembre 1870.»

2. Costruzione della griglia di presidio a due luci a destra della briglia alle Grade Carmini colla spesa di L. 25000 (I. lettura) (3. Progetto di convegno per la fondazione dell'ospizio degli incurabili).

4. Bilancio della Casa d'Industria e concorso nella spesa a pareggio per la somma di L. 422 e 02 (II. lettura a termini abbreviati per autorizzazione prefettizia).

5. Concorso con L. 300 nella spesa per ristaurare degli stemmi gentilizi esistenti nel fabbricato della R. Università (II. lettura c.).

6. Transazione della lite promossa dal Comune per la consegna dello stabile già ad uso del Monastero delle monache Salesiane ed annesso Oratorio.

7. Nomina di un assessore supplente in sostituzione del rinunciante Alessio dottor cavalier Giovanni.

8. Nomina della Commissione Consiglieri per la riforma delle Opere pie.

### SCHEMA

di norme principali per l'istituzione di una Cattedra Ambulante d'Agricoltura nella Provincia di Padova.

Art. 1. - È istituita nella Provincia di Padova una Cattedra Ambulante d'Istruzione agricola sperimentale avente per scopo di promuovere il progresso agrario della Provincia e facilitare la diffusione del Credito Agrario coordinando l'azione delle Banche con gli esperimenti sperimentali; diffondere l'istruzione agricola, con lezioni, campi sperimentali, pubblicazioni e con ogni altro mezzo atto a scopo indicato.

Art. 2. - La Cattedra sarà istituita con contributi del Governo, della Provincia, dei Comuni, della Cassa di Risparmio, degli Istituti di credito sedenti nella Provincia, della Società d'Incoraggiamento per l'Agricoltura, l'Industria, dei Comizi Agrari e Sindacati Agrari, e con quelli di privati.

Art. 3. - I sottoscrittori, siano Enti o privati, dovranno dare la loro obbligazione entro un triennio.

Art. 4. - Le quote di contribuzione per Enti saranno libere nella misura; quelle di privati saranno date con azioni da Lire 1000 ciascuna, con divisione anche di un'azione mezza.

Art. 5. - La Cattedra avrà la sua sede presso il Comizio Agrario di Padova; il professore o gli insegnanti però al principio dell'anno sottoporranno al giudizio del Comitato direttivo della Cattedra il turno delle lezioni che di metodo dovranno essere impartite al capoluogo di provincia e nei capoluoghi di distretto, che saranno ascritti al Consorzio della Cattedra.

I Comuni che fossero ascritti con una contribuzione di almeno L. 50 annue, avranno diritto che steno tenute due conferenze presso lo stesso comune.

Art. 6. - I sottoscrittori privati per qualsiasi numero d'azioni o parte di esse, avranno diritto di ottenere tutti i consulti che richiederanno, sia alla sede della cattedra, sia per corrispondenza, solo rifondendo le spese di posta.

Art. 7. - Ove sia possibile, o presso i signori Comizi Agrari distrettuali, o presso qualche privato che per fama e cognizioni Agricole sia da preferirsi, la Cattedra potrà impiantare dei campi sperimentali, che dovranno essere sottoposti alla esclusiva sorveglianza

dell'insegnante della Cattedra, e questo sarà fatto nelle diverse plaghe della Provincia.

Art. 8. - L'insegnante della Cattedra avrà ogni cura di tenere un corso speciale di conferenze per i Maestri rurali dei comuni scritti al Consorzio.

Art. 9. - Un comitato direttivo composto di un membro per ogni sodalizio che contribuirà al mantenimento della cattedra con un contributo di almeno L. 500 annue, nonché di quei altri rappresentanti che gli enti consorziati crederanno di nominare nella prima riunione, attenderà all'amministrazione ed al buon andamento della Camera stessa.

Art. 10. - L'insegnante o gli insegnanti dovranno essere in diretti e continui rapporti col Comitato Direttivo al mezzo del suo Presidente.

Art. 11. - Tostochè i mezzi lo prometteranno il Comitato Direttivo ed i preposti alla Cattedra cercheranno, di attuare un Bollettino che serva a diffondere maggiormente le idee agricole svolte dagli insegnanti; ed intanto procurerà di valersi dell'eventuale periodico agricolo più reputato della Provincia.

Art. 12. - Per regolare l'ordine dei lavori degli insegnanti; i rapporti fra Comitato Direttivo e corpo insegnante; sarà cura del Comitato stesso di redigere opportuno regolamento.

**Il Redentore.**  
Il corrispondente di Venezia ci manda una cartolina sulla festa d'ieri del Redentore, che riuscì quest'anno splendidamente per la singolare occasione dell'Esposizione internazionale. Per mancanza di spazio non possiamo dare tutto il resoconto del corrispondente; ma basti constatare che numerosissimi furono i Padovani accorsi.

**Bollettino militare**  
Dal *Bollettino militare*, ieri uscito, rileviamo che Deprezzi, sottotenente contabile al distretto di Campagna, è traslocato al distretto di Padova.

**Nel giardino della Loggia Amulea.**  
Al *Café-chantant* del giardino della loggia Amulea continuano i successi.  
Tutte le sere vi si affolla un pubblico elegante, desideroso d'una boccata d'aria fra il verde delle piante, di caldi effluvi musicali, di galanti *flirtations* fra i raggi pallidi della luce elettrica.

Sul palcoscenico intanto suscitano piccoli furori ogni sera le *divèttes* più graziose, le sorelle Arcella biricchine, civettuole, la Cora Corbella elegante, spigliata.

Iersera si presentò su queste scene il prestigiatore Girolamo Caidi: i suoi esperimenti d'ipnotismo mancarono non avendo egli trovato un *medium* nel pubblico; ma fu esperimentissimo negli esercizi di prestigio.

Per questa sera è annunciato il debutto di due *clowns* musicali: miss Estella e Mino. Chi vorrà mancare?

**Da Mengatto.**  
Il *Don Pasquale* si replica con crescente furore, avendo migliorato notevolmente lo spettacolo con un'ottima orchestra.

L'affluenza del pubblico non lascia nulla a desiderare.

**In Salone.**  
È annunciata per oggi una mattinata musicale in Salone delle 3 alle 5; esecutrice la provetta orchestra Tanara.

**Funerali**  
Ieri alle 5 l'Associazione dei veterani 1848-49 accompagnò all'ultima dimora la salma del compianto socio Orazio Gagliardotti.

L'associazione si raccolse nella sede in Piazza dei Signori da dove partì con la bandiera sociale e numerosi soci alla casa del defunto.

Facevano parte del corteo la banda del Comune e molti amici del defunto.

**Due polli d'India rubati**  
Questa mattina in Piazza delle Erbe un individuo riuscì a rubare ad un rivenditore di pollame un paio di polli d'India.

Il derubato accortosi del furto rincorse il ladro e riuscì a scovarlo in via Sirena, dove stava vedendo il frutto della losca sua impresa.

Il ladro fu preso per il collo e condotto in Piazza per consegnarlo alle guardie, le quali però erano irrimediabili.

Il proprietario diede quindi una buona lezione al mariuolo e poi lo lascia andare per i fatti suoi.

**Povero giovane.**  
L'altro giorno abbiamo accennato agli inconvenienti di alcuni ragazzi che si ferirono essendo discesi nel letto del Bacchiglione in secca.

Fra gli altri certo Zanardi Valentino abitante a Savonarola erasi ferito ad un piede producendosi una forte emorragia per causa di un vetro che gli si era infisso nel palmo.

Ora siamo dolentissimi di annunciare che il povero Zanardi dovette soccombere.

**La Nocera combatte bene le flatulenze**

## UN DISASTRO A GIARABASSA

### Una donna morta e 5 feriti

Un uragano terribile scoppiato sul mezzogiorno d'ieri a Giarabassa sul territorio di S. Giorgio in Bosco (Villafranca) produsse un disastro spaventoso.

Una tromba di vento divelse, schiantandose le radici dal terreno, parecchi alberi secolari trasportandoli ad una grande distanza.

Ma il disastro più spaventoso avvenne in una vicina fattoria dove il vento sollevò di sana pianta una tettoia di circa 1000 metri, che ripiombava sul terreno schiacciando una povera contadina, che vi si era rifugiata al sopraggiungere del temporale, insieme a 5 bambini. Questi ultimi rimasero tutti feriti; la povera donna rimase all'istante informe cadavere.

La popolazione accorsa in gran folla sul luogo fu presa da raccapriccio e tutt'oggi il triste avvenimento forma l'argomento del paese e dei dintorni.

Le autorità si recarono prontamente sul sito.

### STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 16  
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 0.  
MATRIMONI. - Bettella Achille di Pietro contadino con Santinello Amalia di Domenico casalinga.  
Scarpato Vincenzo fu Giacomo pompiere con Mingardo Giustina di Natale casalinga.  
MORTI. - Schievano Rubin Anna fu Angelo anni 71 di casalinga vedova.  
Iacco Giuseppe fu Fortunato anni 75 solitario vedovo.  
Quaggio Luigi fu Giovanni anni 82 villico coniugato di Padova.

### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

**Giardino della Loggia Amulea.** - Questa sera grande concerto vocale ed instrumentale, dato dalle sorelle Arcella, dalla orchestra Tanara e dai *clowns* musicisti: miss Estella e Mino.

**Birraria Mengato (al Bassanello).** - Si rappresenta l'opera comica *Don Pasquale*.  
**Birraria alla Rotonda** questa sera alle ore 21 (9 pom.) concerto della Compagnia lirica di Varietà diretta dall'artista Salvatore Cecchini reduce da Milano.

Al **Panorama** artistico internazionale in Piazza Unità d'Italia per la corrente settimana si espongono 50 splendide vedute di AMSTERDAM.

Prezzi d'ingresso cent. 50 di sera e 30 di giorno. - Militari e ragazzi la metà.  
Aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23.

**LOTTO - Estrazioni del 20 luglio**  
Venezia. . . 58 - 19 - 65 - 27 - 74  
Bari. . . 3 - 84 - 17 - 28 - 80  
Firenze. . . 68 - 3 - 44 - 78 - 14  
Milano. . . 22 - 71 - 37 - 59 - 42  
Napoli. . . 63 - 60 - 73 - 21 - 88  
Palermo. . . 29 - 50 - 17 - 41 - 53  
Roma. . . 80 - 19 - 4 - 54 - 29  
Torino. . . 58 - 9 - 79 - 90 - 21

## Corriere Giudiziario

Siamo in Pretura, al I. Mandamento. Presiede il Vice-Pretore dott. Coegani. P. M. - Dott. Marconi.

Parte Civile. - Avv. Crescini.  
Difesa. - Avv. Toffanin.

Certo G. è debitore verso la ditta C. e P. Nasce una specie di controversia, per la quale le parti si scambiano a mezzo di lettere ingiurie più o meno vivaci. Questo il fatto.

Il G. sorge querela alla Ditta per ingiurie e minacce e si costituisce Parte Civile in causa a mezzo dell'avv. Crescini.

La causa è abbastanza interessante perchè le parti spiegano tutta la loro attività per sostenere le proprie ragioni.

Ha la parola la Parte Civile che in tutti i modi vuol dimostrare che il querelante venne effettivamente offeso dalle espressioni ingiuriose scritte dagli imputati. - Nega vi sia quella compensazione d'ingiurie che sarà probabilmente sostenuta dalla difesa. Dimostra inoltre con argomentazioni *ad hoc* che il P. dev'essere ritenuto responsabile a sensi del 156, n. 1, per avere proferte minacce all'indirizzo del querelante.

Ha la parola il P. M. che brevemente dice di condividere le opinioni della Parte Civile, e va senz'altro all'applicazione delle pene. - Pel G. domanda 10 lire di multa pel reato di cui all'art. 395, pel P. 10 lire di multa pel reato di cui all'art. 156, n. 1.

L'avvocato Toffanin vivacemente attacca e il querelante ed il rappresentante la Parte Civile, dimostrando con solidità d'argomenti che quella compensazione d'ingiurie temuta dalla parte Civile esiste in fatto - che inoltre il P. non deve rispondere di minacce perchè se anche furono proferte erano condizionate domanda per entrambi i suoi difesi piena assoluzione.

Replica la Parte Civile, dicendo di non voler ripetere i danni e le spese dagli imputati, avendo l'unico scopo di far condannare chi senza giustificato motivo ingiuriò il P. La difesa manca a dirlo, controreplica.

Il Pretore pronuncia la seguente sentenza: Ritiene colpevoli gli imputati del reato di ingiurie, e li condanna entrambi alla multa di lire 16 - condanna inoltre il P. a lire 10 di multa per minacce.

I commenti del pubblico sono svariati. ERREA

## PREGHIAMO

ai nostri gentili e benevoli abbonati di mettersi in corrente con l'amministrazione del *Giornale*, essendo già scaduto il primo semestre.

## Nostre informazioni

**I lavori della Giunta per le Elezioni**  
Telegrafano da Roma al «Resto del Carlino» di questa mane:

La Giunta delle Elezioni ha discusso l'elezione dell'on. Piatti al Collegio di Borgotaro.

Coppino fece una coscienziosa, minuziosa relazione.

Il deputato Riccardo Luzzatto sostenne le ragioni del Lagasi concludendo per l'ineleggibilità del Piatti avendo egli interessi col Governo e per corruzione.

L'avvocato Riccio sostenne la validità dell'elezione Piatti dimostrando non seria l'accusa di corruzione e che il caso di ineleggibilità del Piatti è simile a quello di Carlo Menotti ed Elia che furono convalidati.

Durante la discussione Riccio ricordò che Cavallotti aveva partecipato alla lotta favorendo il Lagasi.

Cavallotti che sedeva nella Giunta, dichiarò che si asterebbe di partecipare alla votazione sulla elezione.

La Giunta deliberò di annullare l'elezione Piatti per ineleggibilità.

La Giunta ha pure annullata l'elezione di Pipitone al collegio di Marsala, dove rimase soccombente il Damiani in causa di annullamento e di irregolarità di operazioni elettorali in una sezione di Marsala.

Ha poi convalidato Santini al collegio di Roma e Valle Angelo al collegio di Scansano e nominati due Comitati inquirenti per Colonia Veneta, dove fu eletto Brena, e per Teano, dove fu eletto Broccoli.

Finalmente deliberò di rinviare a novembre la discussione pubblica di tutte le altre elezioni contestate.

Fra queste sono comprese quelle di Guastalla e di Castel Nuovo di Garfagnana.

## Ultimi Dispacci

### Le riforme di Boselli

(A) ROMA, 21, ore 8  
È intenzione dell'on. Boselli, ministro delle finanze, di insistere perchè i disegni di legge sul riordinamento delle guardie di finanza e sulle modificazioni alla legge doganale vengano discussi prima che la Camera prenda le vacanze.

### La giornata d'ieri a Camera

(A) ROMA, 21, ore 9  
Ritornando l'on. Boselli della Regina vari edifici erano imbandierati.  
Il sindaco Ruspoli insieme alla Giunta si recò ad esprimere auguri a Sua Maestà. Ieri sera illuminazione delle vie principali e musica nelle piazze.

### L'on. Mocenni e il matrimonio degli ufficiali

(A) ROMA, 21, ore 11  
L'«Italia Militare» assicura che l'on. Mocenni farà questione di portafoglio per la discussione e l'approvazione del progetto sul matrimonio degli ufficiali.

### La Banca d'Italia al senatore Marchioni

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, prima di incominciare i lavori, consegnò al dirett. sen. Marchioni e al sen. comm. Bertarelli un indirizzo firmato dai membri del Consiglio, esprime compiacimento per la recuperata salute e pel ritorno in ufficio di entrambi.

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

GRANDI MAGAZZINI  
**RODOLFO MARTIRE**  
PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITÀ - PADOVA  
MODE-CONFEZIONI-PELLICERIE  
GUANTI E CRAVATTE



Continuo arrivo di tutte le Novità  
CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA  
ultimi modelli per Signora  
tanto sforniti come confezionati  
nonchè per uomo e bambini  
MASTRI VELLUTI VELLUTINI  
SETERIE BLONDE TULLI  
FIORI NAZIONALI ED ESTERI  
\* PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA \*  
PASSAMANTERIE  
FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI  
DI PAGLIA E FELTRO  
con pressione a macchina  
ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO  
Mantelli e Abiti per Signora  
**pronta esecuzione**  
A comodità delle Signore si spediscono anche fuori di Città Cappelli e Confezioni.  
1053

Si ricevono in custodia pellicerie

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE  
**GIOVANNI VENUTTI**  
PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO  
TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.  
Specialità Tintura Vestiti fatti. - Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro. 941

PREZZI CONVENIENTI  
PRONTA ESECUZIONE

**FERRO - CHINA - RABBARBARO**  
preparato dal Chimico Farmacista  
**G. Baressi**

Questo liquore, di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del Ferro e della China nell'anemia, nella clorosi, nella dispepsia e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del Rabbarbaro il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce la stitichezza che origina spesso il solo Ferro China. 952

Stabilimento Idroterapico  
**BAGNI** PIAZZA DUOMO  
DIREZIONE MEDICA  
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.  
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.  
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.  
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi.  
DIRIGERE LE DOMANDE alla Ditta **E. G. F.lli Bareggi**  
FARMACIA AL CIGNO PADOVA

**ALBERGO, TRATTORIA**  
**Leon Bianco**  
DIETRO IL CAFFÈ PEDROCCHI  
Ristorante Storico. cucina celta, Vini nostrani dei fondi migliori.  
Unico deposito e vendita della rinomata

**Gressing Ignazio**  
PADOVA  
Seccato del Santo N. 4023-4024  
Grande magazzino d'istrumenti musicali per Banda ed Orchestra  
Assortimento Chitarre, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia  
Organetti, Armoniche Arpa-Cetra, Corde armoniche Accessori d'ogni specie Cambi, Noleggi Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi 4030  
MANDOLINI giustissimi, eleganti per sole Lire Venticinque

**Birra Dreher**  
ABBONAMENTO AL «COMUNE»,  
GIORNALE DI PADOVA  
il più diffuso della Città e Provincia  
L. 16 annue  
FRANCO A DOMICILIO

**OSTETRICIA**  
E MALATTIE DELLE DONNE  
Dott. **Salvatore Levi**  
specialista  
Via S. Matteo N. 4209 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

**OSSERVATORIO ASTRONOMIC**  
DI PADOVA  
Giorno 22 Luglio 1895  
a mezzogiorno di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 12  
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 18 s. 43  
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

20 Luglio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m. . .	755.9	756.4	756.6
Termometro centigr. . .	+25.4	+26.9	+25.9
Tensione vap. aeq. . .	18.5	18.7	18.0
Umidità relativa . . .	77	71	72
Direzione del vento . .	NNE	NNE	E
Velocità del vento . . .	2	6	4
Stato del cielo . . .	sereno	nuvoloso	sereno

Dalle 9 del 20 alle 9 del 21  
Temperatura massima = + 28.9  
" minima = + 20.8  
Acqua caduta dal cielo dalle ore 9 alle 21 del 20 mill. 0.3

I prezzi sono segnati modici non fissi per la assoluta concorrenza

## Per acquisti preferite il più antico e primario Magazzino Orologerie

# DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - Vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

**che da 38 anni ha sostenuto e sostiene qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.**

**Avvertimento** — In occasione del grande concorso di forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia, di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

### GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA

I prezzi variano da L. 5 a L. 300

**Remontoir di qualità migliore**

in oro	per signora da L. 32.— in più
"	per ragazzo 45.—
"	per uomo 50.—
Niello	per uomo 45.—
"	per signora 35.—
in argento	per uomo 18.—
"	per signora 20.—
in acciaio	per uomo 18.—
in metallo	per uomo 12.—

**Qualità commerciale**

in oro	per signora da L. 28.—
"	per ragazzo 40.—
"	per uomo 50.—
in argento	per uomo 15.—
"	per ragazzo 13.—
"	per signora 16.—
in metallo	per uomo 5.—

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse di cavalli, secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc. ecc., in oro, argento, niello, acciaio ossidato e metallo. 1039

### OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150
di vero bronzo senza campana . . . 30 a 200
Candelabri . . . . . 35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato . . . . . 6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori . . . . . 14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro . . . 25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio . . . 30 a 150

**Orologi da parete**  
in legno di varie tinte

rotondi e quadrati . . . . . da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi . . . . . 9 " 14
ovali . . . . . 30 " 40
in legno . . . . . 30 " 60
dorati ed intagliati . . . . . 100 " 250
in vetro, manifattura veneziana. . . 60 " 150
in legno, rarissimi ottagonali . . . 9 " 20
" Cucù intagliati . . . . . 35 " 50

### OROLOGI DA PARETE

regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,56 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 16
0,70 " 0,30 " 18 " 24
1,02 " 0,36 " 20 " 32
1,30 " 0,30 " 40 " 100

In vetro  
altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120

Manifattura di Venezia  
—o—o—o—

**Catene per Orologi oro ed argento**  
a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora da L. 25.—
idem ad un fiocco . . . . . 32.—
idem a due fiocchi . . . . . 38.—
Catena argento a due fiocchi per signora . 3,50
idem a tre fili per uomo . . . . . 5,50

—o—o—o—  
Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato  
**ultime novità**  
da Lire 1.— a Lire 6.—

### UNICO DEPOSITO

di **brillanti excelsior**  
montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciabi, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli . . . da Lire 8.— in più  
Buccole . . . . . 12.—  
Fermagli . . . . . 22.—

### RICORDI DI VENEZIA

in Altigrana argento  
fermagli, ferr. la gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc., da Lire 2.— a Lire 4.—

VOLETE DIGERIR BENE??



## disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

**La Regina delle acque da tavola**



## MACCHINE AGRICOLE

ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura

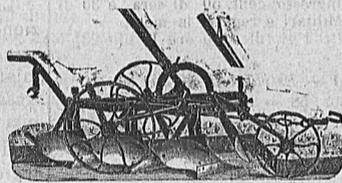
PADOVA **G. B. VANZETTI** PADOVA  
Via S. Fermo Via S. Fermo

**Grande assortimento di Aratri Polivomeri**

Specialità della Casa

**Gebrüder Eberhardt di Ulm**

Trivomere EXACT  
tutto in acciaio



Trivomere EXACT  
tutto in acciaio

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 1091

ISTITUTO MASCHILE  
BIEBER-SCHLAFLI  
Schlitznach-Dorf (Argovia Svizzera)  
Stud. rap. delle lingue mod. scienze comm. et  
tecn. Sit. saluberrima. Vita di famiglia. Prezzi  
mod. Prim. referenze. Soggiorno di vacanza.  
Rivolgersi alla Direzione. 1168



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra, il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, oimando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa, e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo Sciarra.  
inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume. - Metodo

## PIANO D'ARTA (Carnia)

**Albergo Seccardi**

nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta - Servizio table d'hôte e alla carta - Prezzi modicissimi - Servizio di carrozze e cavalli - Appartamenti separati per uso famiglie.

1142

Conduttrice Felicità Pellegrini

Ci pregiamo portare a conoscenza de la nostra Spettabile Clientela che col 1. Luglio a. c. abbiamo assunto la pubblicità a pagamento del

## L'UOMO DI PIETRA

GIORNALE UMORISTICO ILLUSTRATO

che si pubblica a Milano una volta la settimana. Adatto a qualsiasi genere di **reclame** essendo letto da tutte le classi, lo possiamo raccomandare a tutti i nostri Clienti, certi di offrir loro un ottimo mezzo di pubblicità a condizioni molto vantaggiose. — Preghiamo a volersi rivolgere direttamente al nostro Ufficio Via Spirito Santo 982 Padova, ed alle nostre Succursali di Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino e Milano.

Haasenstain e Vogler

## \* BAGNI DI RONCEGNO \*

(TRENTO)

**Hotel "STELLA"**

messo con ogni conforto, completa illuminazione elettrica. - Stanze in e fuori dell'Albergo a prezzi convenientissimi, Table d'hôte. Ristorazione, Caffè, Terrazza e giardino.

Pensione, cioè stanza, caffè, colazione, pranzo, compreso vino a flor. 3 al giorno. Giovanni Froner proprietario. 1141

## Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2600	3000	3400	3800	4200	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 18 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5.— al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchina a vapore. Dietro richiesta il danno chiarimenti. 1072

Presso tutte le Edicole ed i Negozi al Selciato del Santo trovansi la Guida Storico - Artistico - Illustrata di Padova (L. 1) e la Vita popolare di Sant'Antonio (Cent. 25).

Abbonamento al nostro Giornale L. 16 annue

